



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 15 FEBBRAIO 2023

Sindaco: ON. MASSIMO GRILLO

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Sommario

Apertura Lavori ore 17:15	4
PRESIDENTE STURIANO.....	4
SEGRETARIO GENERALE – DOTT. A. GIACALONE.....	4
PRESIDENTE STURIANO.....	4
PRESIDENTE STURIANO.....	4
SEGRETARIO GENERALE – DOTT. A. GIACALONE.....	5
PRESIDENTE STURIANO.....	5
COMUNICAZIONI	5
CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO.....	5
PRESIDENTE STURIANO.....	5
PRESIDENTE STURIANO.....	6
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	6
PRESIDENTE STURIANO.....	7
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE.....	7
PRESIDENTE STURIANO.....	8
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE.....	9
PRESIDENTE STURIANO.....	10
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	10
PRESIDENTE STURIANO.....	11
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	11
PRESIDENTE STURIANO.....	11
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	11
PRESIDENTE STURIANO.....	11
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	11
PRESIDENTE STURIANO.....	12
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	12
PRESIDENTE STURIANO.....	12
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	14
PRESIDENTE STURIANO.....	17
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	17
PRESIDENTE STURIANO.....	17
CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO.....	17
PRESIDENTE STURIANO.....	18
SINDACO GRILLO MASSIMO.....	18
PRESIDENTE STURIANO.....	19

SINDACO GRILLO MASSIMO.....	19
PRESIDENTE STURIANO.....	20
Punto numero 5 all'ordine del giorno.....	20
PRESIDENTE STURIANO.....	20
SINDACO GRILLO MASSIMO.....	20
VICEPRESIDENTE MILAZZO.....	24
CONSIGLIERE ORLANDO.....	24
VICEPRESIDENTE MILAZZO.....	25
VICESINDACO PIRAINO VALENTINA.....	25
VICEPRESIDENTE MILAZZO.....	26
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	26
VICEPRESIDENTE MILAZZO.....	26
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	27
VICEPRESIDENTE MILAZZO.....	29
VICESINDACO PIRAINO VALENTINA.....	30
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	32
VICEPRESIDENTE MILAZZO.....	32
VICESINDACO PIRAINO VALENTINA.....	32
VICEPRESIDENTE MILAZZO.....	33
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	33
VICEPRESIDENTE MILAZZO.....	34
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	34
VICEPRESIDENTE MILAZZO.....	34

APPELLO INIZIALE ORE 17:15 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20:00

Apertura Lavori ore 17:15

PRESIDENTE STURIANO

Buon pomeriggio a tutti colleghi Consiglieri, signor Sindaco, signor Segretario. La invito a chiamare l'appello signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	assente;
Cavasino Pietro,	assente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	assente;
Orlando Leonardo,	assente;
Carnese Giuseppe,	presente;
Di Pietra Gabriele,	assente;
Giacalone Pietro,	assente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	assente;
Rodriguez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	assente;
Bonomo Giancarlo,	assente;
Passalacqua Gaspare,	assente;
Fernandez Felice Massimo,	assente;
Vinci Antonio,	assente;

PRESIDENTE STURIANO

Allora, risultano presenti all'appello 9 Consiglieri Comunali su 24, quindi non siamo in presenza del numero legale. Il secondo appello sarà chiamato alle ore 18:15 minuti.

Sospensione.

Ripresa della seduta.

PRESIDENTE STURIANO

Allora Segretario siamo pronti, può procedere con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	presente;
Cavasino Pietro,	presente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	presente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	presente;
Orlando Leonardo,	presente;
Carnese Giuseppe,	presente;
Di Pietra Gabriele,	assente;
Giacalone Pietro,	assente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	presente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	assente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	presente;
Fernandez Felice Massimo,	presente;
Vinci Antonio,	assente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti alla ripresa dei lavori 17 Consiglieri Comunali su 24, quindi siamo in presenza del numero legale. Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Leo Pugliese.

COMUNICAZIONI

CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO

Grazie Presidente, amministrazione, colleghi Consiglieri, pubblico. Presidente io la invito a poter fare un minuto di silenzio per il collega graduato, il primo graduato dell'Esercito Italiano che purtroppo per un avvenimento che è successo, che tutti sappiamo, a Roma, il collega Danilo Lucente Pipitone, purtroppo sappiamo tutti quello che è successo, mi auguro che la giustizia possa dare nell'immediatezza la giusta risposta che merita questo nostro collega, che purtroppo è deceduto nei giorni passati. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora collega Pugliese, condividiamo come aula consiliare e mi sembra anche doveroso un minuto di raccoglimento proprio in memoria

del nostro concittadino Danilo Pipitone che è stato trovato senza vita a Roma, quindi auspichiamo il prima possibile che si possa fare chiarezza anche sulla vicenda. Subito dopo i due procedimenti di rito, prima ancora di dare la parola ai colleghi per la comunicazione procederemo a fare un minuto di raccoglimento. Propongo all'aula innanzitutto, colleghi, di nominare come scrutatori il collega Rodriguez, il collega Carnese e per par condicio la collega Martinico. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Diamo la presenza anche del collega Walter Alagna, quindi siamo 18. Per alzata è seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Quindi approvato all'unanimità. Sono pervenute le trascrizioni dei verbali relativi alle sedute consiliari del 14 dicembre 2021, 26 dicembre 2021, 20 dicembre 2021, 23 dicembre 2021, 27 dicembre 2021, 28 dicembre 2021; 3 marzo 2022, 7 marzo 2022, 10 marzo 2022, 17 marzo 2022, 24 marzo 2022, 25 marzo 2022, 5 aprile 2022. Se non ci sono delle opposizioni, non ci sono delle rettifiche che si volessero fare ai verbali in questione li possiamo tranquillamente dare per approvati. Nessuno chiede di intervenire sull'approvazione dei verbali? Allora Segretario mettiamoli in votazione per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Quindi 18 presenti, 18 voti favorevoli, quindi i verbali vengono approvati. Adesso come già anticipato dal collega Lele Pugliese, e trovando anche la massima condivisione da parte dell'assise civica, propongo all'aula consiliare un minuto di raccoglimento in memoria del nostro concittadino Danilo Pipitone.

Viene osservato un minuto di silenzio.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire la collega Elia Martinico, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Signor Presidente, Assessori, colleghi presenti, stampa. Allora, ringrazio di cuore tutti coloro che mi hanno voluto esprimere la loro solidarietà e la loro vicinanza, sia i colleghi in aula che privatamente, e anche la stampa. Penso che nel nostro ruolo di rappresentante dei cittadini possa capitare talvolta di trovarsi su posizioni diverse, perfino opposte, e ci si possa fronteggiare in maniera anche molto netta. Tutto questo senza che venga mai compromessa la correttezza dei rapporti personali e istituzionali che sono un requisito fondamentale e irrinunciabile per l'intera collettività e che lo sono in misura ancora maggiore per noi che rivestiamo incarichi pubblici e che siamo tenuti a essere un esempio con il nostro comportamento. Voglio ribadire un punto che mi sembra importante: ciascuno è responsabile di quello che fa e che dice, delle proprie scelte e della propria collocazione. Ciascuno in

quest'aula ha la propria storia personale, è una storia ugualmente dignitosa, cari colleghi. Una storia personale che merita il rispetto di tutti, senza che a nessuno possa venire la tentazione di abusare della propria posizione o della propria esperienza. Credo, per concludere questo breve intervento, che il nostro Consiglio Comunale abbia tutte le potenzialità necessarie per essere un modello positivo, di sobrietà e di educazione, di rigore morale e di considerazione reciproca, e tutto questo su un piano di assoluta parità tra chi come me è al primo mandato e chi è veterano della politica, e tra uomini e donne e che non devono essere ricordate solo l'8 marzo con una mimosa o con un discorsino retorico, ma che vanno valorizzate e rispettate ogni giorno. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Martinico. Ha chiesto di intervenire il collega Carnese, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Grazie signor Presidente, Assessori, colleghi, stampa e pubblico. Presidente io la volevo informare che la riunione dei capigruppo quando lei non ha potuto partecipare è stata fatta, l'ha letto il verbale? Ha visto che noi siamo stati bravi e abbiamo seguito non le disposizioni, i suoi consigli per quanto riguarda il Consiglio Comunale aperto? Io ricordo all'aula e a lei stesso che ho proposto un Consiglio Comunale aperto da poco dopo che mi sono insediato. Da allora ad adesso sono passati circa sei mesi e ancora, un giorno per una cosa, un giorno per un'altra cosa, il Consiglio Comunale aperto non si è fatto. E la cosa più tragica è che nemmeno sappiamo quando si farà, perché mi sembra che lei Presidente, e il Sindaco va a braccetto con il commissario straordinario dell'ASP e aspetta a stillo che l'ospedale dovrebbe ritornare nella normalità, ma lo sa come sono le cose? A sfasciarsi ci vuole niente, a ricomporsi ci vuole una vita, e se non c'è lo stimolo di questo Consiglio e del Sindaco, dato che il Sindaco sconosce anche che lui, essendo ufficiale di governo è il capo della sanità locale, e lui lo disconosce perché ho letto tempo addietro che lui non può fare niente sulla sanità. Poi fa interviste dove asserisce che sta promuovendo un Consiglio Comunale aperto assieme a lei. Ma il Consiglio Comunale aperto il Sindaco mi fa piacere che lo accoglie, ma non è che lo sta proponendo lui. Lui praticamente si sta accodando ed è una cosa ammirevole, però quando c'è da fare passerella il Sindaco è sempre presente, perché come ho detto l'altra volta lui è un campione della passerella, ce lo invidiano in tutta la provincia. Gli altri Sindaci della provincia dicono ah, magari avessimo noi... i cittadini, non il Sindaco, mi sono confuso. Magari avessimo noi un Sindaco che sa fare così bene la passerella. Qua ci vogliono i fatti, non

chiacchiere, perché fino adesso si sono fatte solo chiacchiere e basta. Il Sindaco deve capire una volta per tutte che i cittadini marsalesi che circa, compreso Petrosino ha un bacino di utenza della sanità che si aggira intorno alle 100.000 nel periodo normale, nel periodo estivo raddoppiano e ancora più, e sono lasciati alla balia delle onde, nessuno sa come curarsi, in ospedale nessuno completamente. Sono ritornati qualche reparto a stillicidio ma il personale dov'è, scusi? Senza personale? Chi li deve curare? Ci sono medici che nemmeno si possono prendere un giorno di riposo, è una cosa incredibile. Il pronto soccorso, a fronte di un organico di 12 più 1, in atto sono in quattro. Ma dico ma stiamo scherzando, ma stiamo scherzando veramente? Qua si scherza con la salute dei cittadini. Dobbiamo finirla, e dobbiamo dare un'impronta giusta, dobbiamo pretendere che la sanità ricominci a funzionare. Non dico al 100 per cento come era prima, magari al 30 per cento, al 50 per cento, anche se è un nostro diritto perché paghiamo un sacco di soldi di tasse per quanto riguarda la sanità, ma purtroppo ripeto stiamo facendo un buco nell'acqua. Quindi Presidente per farla breve io la invito ancora una volta a stabilire una data per questo Consiglio Comunale aperto sulla sanità ospedaliera come abbiamo deciso nella conferenza dei capigruppo. Se lei continua ancora a perdere tempo io le preannuncio che occuperò l'aula. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Carnese, l'assicuro tranquillamente che non c'è bisogno di occupare l'aula, stia tranquillo (voci fuori microfono). Stia tranquillo, glielo assicuro e glielo ribadisco perché la volontà di fare un Consiglio Comunale aperto scaturisce ancora prima che lei diventasse Consigliere Comunale. Il fatto che lei sia Consigliere Comunale sono contento perché lei è uno che ha sempre attenzionato la sanità, non solo perché ci ha lavorato ma anche subito dopo essere andato in pensione ha sempre attenzionato e di questo diciamo siamo d'accordo e convinti. I colleghi Consiglieri sapevano già l'andazzo, ne abbiamo parlato, ci sono i verbali, le posso fare leggere anche i verbali con le varie dichiarazioni anche dei vari colleghi Consiglieri che si sono espressi nelle conferenze dei capigruppo. Perché per fare un Consiglio Comunale aperto occorre che ci siano tutte le (voci fuori microfono), collega Carnese occorre che ci siano tutte le condizioni per poterlo fare. Non si può fare un Consiglio Comunale aperto con, qualcuno mi dice, il collega Coppola ha perfettamente ragione, faremo un Consiglio Comunale aperto e parleremo con un commissario che è a scadenza, a giugno non ci sarà più, ma abbiamo il dovere di farlo perché degli impegni che possono essere presi precisi e puntuali rispetto a quello che decidiamo, sicuramente su questo possiamo discutere, perché il fatto che sia a scadenza e che a giugno venga nominato un direttore generale non significa che non è nelle condizioni di potere prendere le decisioni

Flavio, ne abbiamo parlato più volte, ne abbiamo anche discusso. Quindi dico va fatto, va preparato. In un momento in cui si è insediato, lo dico e continuo a ribadirlo, si è insediato, ha dato disponibilità due volte il commissario a fare il Consiglio Comunale aperto. Ha chiesto solo una cortesia, fatemi sapere in anticipo l'oggetto del Consiglio Comunale aperto, perché quando vengo devo essere messo nelle condizioni di potermi documentare e di potere rispondere puntualmente e possibilmente dando anche determinate risposte, determinati impegni che mi posso assumere. Quello che è stato chiesto più volte da tre mesi a questa parte è che si riunisse la conferenza dei capigruppo e stabilisse i punti che dovevano essere toccati. Abbiamo detto possibilmente ancora deve essere fatto, di uscire fuori con un documento unico di Consiglio da approvare possibilmente anche la stessa mattinata che si farà il Consiglio Comunale aperto e consegnare nelle mani del commissario, quindi sono tutta una serie di passaggi che vanno formalizzati, collega Carnese, e non è un problema che dipende dalla volontà del Presidente, io gliel'ho detto e glielo ribadisco. Se è solo un problema formale di convocare il Consiglio Comunale aperto io lo convoco ora, le dico fra quindici giorni facciamo il Consiglio Comunale aperto, discuteremo. Dico glielo ribadisco per l'ennesima volta, su una cosa può stare tranquillo. Abbiamo deciso i punti da toccare? I punti da toccare saranno direttamente inviati al commissario straordinario, mi darà una data, quella data, possibilmente una, due date, tre date, le metteremo a disposizione anche degli altri interlocutori e poi in maniera ufficiale le saprò dire con esattezza quando faremo il Consiglio Comunale aperto. (voci fuori microfono) Prego.

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Presidente, anche se è a scadenza il commissario straordinario secondo me non significa niente perché ci sarà la continuità. E allora qua quando scusi uno ha la scadenza, il Sindaco ha la scadenza, il Consiglio Comunale ha la scadenza che, si ferma l'attività del Consiglio e del Sindaco? C'è la continuità. Poi per quanto riguarda i punti è sanita ospedaliera. Presidente non è che noi dobbiamo necessariamente farlo fra quattro anni come sta dicendo lei perché non sappiamo... non si può conoscere una data presumibile, è un fatto gravissimo. Lei signor Sindaco, ho detto mentre che lei era assente, lei ha fatto un'intervista dove asserisce che sta promuovendo un Consiglio Comunale aperto: è da una vita che... così c'era scritto nell'intervista, io l'ho letto. Se poi il giornalista ha scritto delle fesserie non lo so. Giustamente lei essendo il Sindaco e vuole rimanere sempre in mostra non perde occasione di fare passerella, lo dice ma sono solo chiacchiere e basta, poi non è che c'è niente di concreto. Lei della sanità pure si è dissociato di essere il capo della sanità locale. Sì, sì, l'ho letto pure io (voci fuori microfono). No, è vero anche l'altra cosa, almeno io

l'ho letto, non posso dire... può anche darsi che il giornalista abbia scritto qualche fesseria, è giusto. In ogni caso dobbiamo andare al concreto. Il concreto qual è Presidente, dobbiamo stabilire una data, non possiamo aspettare tutti i comodi del direttore generale, commissario straordinario, quello che è. E io rispondo pure al collega Coppola che lei ha citato, che dice che a scadenza non lo possiamo fare: non è vero (voci fuori microfono). No, lei ha detto è a scadenza, giustamente aspettiamo che viene un altro (voci fuori microfono). Io ho capito così, ho capito male allora, chiedo scusa. Io ho capito in questa maniera, che scade a giugno e dobbiamo aspettare a luglio che nominano l'altro. Scusate, io ho capito in questa maniera, può anche darsi che non ho sentito bene. Comunque in ogni caso andiamo al sodo ripeto, il sodo qual è, quello che noi dobbiamo al più presto stabilire una data per un Consiglio Comunale aperto per dare una smossa, l'ospedale deve ritornare normale. Quale sta ritornando normale a stillicidio. Lo sa quanti trasferimenti avvengono ogni giorno? Quotidianamente avvengono tra i sette e gli otto trasferimenti. Lo sa cosa significa un trasferimento, signor Presidente e signor Sindaco, lo sapete cosa significa? Significa praticamente un dramma accade in una famiglia che viene trasferito un paziente in un'altra città, perché spesso anche i trasferimenti non vengono fatti solo, chiedo scusa, in provincia ma vanno oltre la provincia, e quindi danno economico, danno familiare. Quindi Presidente, come si suol dire alla marsalese, le chiacchiere sono chiacchiere e i maccheroni riempiono la pancia. Dobbiamo stabilire una data certa, anche presumibile però che si distacchi almeno di una settimana, otto giorni. Non possiamo ancora come si suol dire annacari u picciriddu, è giusto? Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Orlando, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Signor Presidente, Sindaco, Vicesindaco, Segretario, colleghi, stampa, pubblico. Intervengo nel merito del discorso che stiamo affrontando, quanto riferito poc'anzi dal collega in aula, e nello specifico parlo del comunicato che il Sindaco in data 12 febbraio se non ricordo male, o 10 febbraio, comunicava l'apertura del reparto di ortopedia e che nello specifico nei prossimi giorni con il Presidente Sturiano promuoveremo un Consiglio Comunale aperto per fare il punto sulla situazione sanitaria della nostra città. Presidente, noi in data 5-10/2/2023 in conferenza dei capigruppo presieduta dal collega Rodriguez abbiamo stabilito i punti che diceva lei da presentare al direttore dell'ASP, però voglio ricordare a me stesso, a lei Presidente e a tutti i colleghi che l'articolo 43 del regolamento delle funzioni del Consiglio Comunale dice ben altro di

quello che dice il Sindaco, perché il Consiglio Comunale aperto non viene indetto né da lei Presidente, né tantomeno dal Sindaco, ma da un quinto dei Consiglieri oppure dalla conferenza dei capigruppo (voci sovrapposte).

PRESIDENTE STURIANO

Di sicuro quello che dice il regolamento, collega Orlando lei ha visto dichiarazioni fatte mie?

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

No, dal Sindaco sì.

PRESIDENTE STURIANO

Allora non si rivolga al Presidente cortesemente, perché lei ha detto non lo stabilisce, io non l'ho mai detto che lo stabilisco il Consiglio Comunale aperto.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Infatti io sto parlando con lei? Io sto dicendo Presidente (voci sovrapposte).

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente. Dico se il Sindaco ha fatto determinate dichiarazioni dico il Sindaco è qui, si rivolga al Sindaco e se c'è qualche dichiarazione che al Sindaco deve contestare la contesti.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Il Sindaco ha detto che nei prossimi giorni con il Presidente Sturiano promuoveremo un Consiglio Comunale aperto per fare il punto sulla situazione sanitaria della nostra città. Aggiunge inoltre che avete avuto un incontro con il direttore, il commissario dell'ASP, ma almeno io, ma possiamo chiedere ai colleghi, non ne siamo a conoscenza. Per quanto riguarda l'incontro dei capigruppo Presidente è giusto informare i cittadini che in quella seduta noi abbiamo chiesto che al Consiglio Comunale aperto siano presenti l'ordine dei medici, il tribunale per i diritti dei malati, i rappresentanti delle parti sociali, delle categorie sindacali, delle categorie degli infermieri. Inoltre considerato che l'ospedale per alcune terapie assiste i pazienti sul territorio, il Consigliere Coppola invitava a fare rappresentare anche, a fare venire in aula i primari dei vari reparti, che sono coloro che conoscono la situazione. Era giusto e doveroso Presidente ricordare al Sindaco che quest'aula ha un

regolamento e che appunto l'articolo 43 del regolamento dice che i Consigli Comunali aperti devono essere stabiliti da 1 a 5 Consiglieri e dalla conferenza dei capigruppo. Sindaco noi non entriamo negli aspetti che sono gli atti gestionali della sua amministrazione, però almeno noi abbiamo un regolamento e su quello ci basiamo. Dico se la conferenza dei capigruppo decide di fare un Consiglio Comunale aperto è il Consiglio Comunale che rappresenta i cittadini che chiedono di fare un Consiglio Comunale aperto, Sindaco non è lei che decide cosa deve fare quest'aula. Però lei ha scritto tutt'altro, a meno che il post non l'ha scritto lei o il comunicato non lo ha fatto lei, è stato scritto ben altro. Dico quello che a me interessa alla fine non è tanto l'articolo 43 dello statuto del Consiglio Comunale. Mi fa piacere che adesso lei si interessa del problema (voci fuori microfono). Certo, questo le stavo dicendo, le stavo aggiungendo questo. A me fa piacere che finalmente sia l'amministrazione che il Consiglio Comunale iniziano ad affrontare il problema per quanto riguarda tutta la cittadinanza. (voci fuori microfono) Certo che sono contento Sindaco, ma ci mancherebbe che siamo contenti, è giusto e doveroso...

PRESIDENTE STURIANO

Sindaco faccia finire l'intervento e poi ha diritto di parola.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Sindaco, io ormai, alla fine dell'ultima seduta ci siamo scambiati pure un messaggio perché sembra che io sia scorretto nei suoi confronti. Io non voglio essere scorretto, noi stiamo parlando in un'aula e politicamente stiamo affrontando i discorsi. Certo che io sono contento che lei insieme a noi affronti il problema della sanità, però è giusto secondo lei che noi non sappiamo che lei insieme al nostro Presidente si è recato all'ASP per (voci fuori microfono). Allora Sindaco io aspetto delle sue dichiarazioni (voci fuori microfono). Non siete andati all'ASP, è venuto il commissario a Marsala? La cosa è diversa Presidente? Il discorso lo sa qual è Presidente, che noi non siamo informati. Presidente, per l'ennesima volta noi non siamo informati su queste cose, e se ci permette noi, come lei, vorremmo essere informati su quelli che sono gli aspetti per quanto riguarda il presidio ospedaliero. A noi non interessa quello che vi siete detti, ma se ci sono delle aperture, delle nuove informazioni che anche noi possiamo veicolare a tutta la città Presidente, perché non dobbiamo essere messi nelle condizioni di informare anche noi cittadini? Soltanto quello. Grazie signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, il Consiglio Comunale aperto viene deciso dal Consiglio Comunale, viene deciso dalla conferenza dei capigruppo e può essere proposto o dalla stessa conferenza dei capigruppo o può essere proposto da cinque Consiglieri Comunali, e su questo ci siamo. Ma il Consiglio Comunale aperto è stato proposto dal collega Carnese e dalla collega Rosanna Genna successivamente, che hanno condiviso questa cosa. Che significa, che per poter fare un Consiglio Comunale aperto non è che c'è solo la richiesta di Carnese e decide Carnese e si fa un Consiglio Comunale aperto perché l'ha detto Carnese. Carnese lo propone, lo porta all'attenzione della conferenza, che è quella legittimata poi a decidere se va fatto o non va fatto, sicuramente il dibattito parte perché c'è una proposta, una volontà da parte di un Consigliere di fare una determinata cosa. Quindi quando si decide. Lei è testimone, quante volte lo abbiamo affrontato in conferenza dei capigruppo? Vi ho detto sempre colleghi evitate di farmi avere discussioni col collega Carnese perché sembra che è una questione mia personale (voci fuori microfono). Confermatelo, se no passa una cosa come se fosse mia (voci fuori microfono). Allora mi farebbe piacere che ogni tanto, quando attaccano il Presidente su cose che il Presidente sollecita e dice anche in sede di conferenza dei capigruppo, vi farebbe onore colleghi, come le sta facendo onore in questo momento dire collega Carnese, non è come sta dicendo lei, perché il Presidente l'ha promosso, l'ha portato più volte in discussione, abbiamo detto al Presidente di soprassedere in questo momento in questa fase, e lo dicono anche i verbali, ma nessuno in questo momento ha detto questo, lo sta dicendo adesso lei. E mi farebbe ancora più piacere se lo dicesse al microfono e dicesse al collega Carnese quante volte l'ho sollecitato io in sede di conferenza dei capigruppo (voci fuori microfono). Ma per un fatto di correttezza, perché spesso quello che fa più male non è quello che si dice, è quello che non viene detto. Qualcuno accusa e devo essere io l'avvocato di me stesso quando io non faccio l'avvocato di me stesso ma porto all'attenzione e cerco di promuovere delle discussioni in sede della conferenza dei capigruppo, che sapete che per volontà, se il Consiglio Comunale deve funzionare, l'organo per fare funzionare l'attività del Consiglio Comunale è solo esclusivamente la conferenza dei capigruppo. E lo stiamo facendo, infatti collega Coppola sono contento e felice, io non c'ero, ho delegato, vi ho detto cortesemente, è la prima volta che non posso essere presente, però affrontate la questione. Quindi sulla questione io penso di essere abbastanza chiaro. Tutto quello che poi ne sta nascendo e ne sta scaturendo, tutta la discussione anche nelle chat private, ragazzi dico onestamente fa male, ma fa male perché se il Sindaco dice promuoveremo ha detto promuoveremo, lo può promuovere, può fare una proposta, non è che ha detto facciamo un Consiglio Comunale aperto. Se il Sindaco dice in un'intervista assieme col Presidente promuoveremo non penso che ha fatto qualcosa di lesa maestà. No attenzione, poi glielo dico io. Sicuramente una

cosa che va detta che la competenza è del Consiglio Comunale, la volontà è del Consiglio Comunale, il Sindaco poteva dire in più che già il Consiglio Comunale ha espresso pure la volontà di farlo, saremo contenti quando sarà fatto il Consiglio Comunale aperto (voci fuori microfono). Non lo metto in dubbio, ma accusarmi di dichiarazioni che sono state fatte dal Sindaco, non da me collega, non so se mi spiego. Poi il commissario personalmente l'ho incontrato due volte, una volta perché è venuto in città a salutare, ed è venuto per un saluto, ed è stato detto che abbiamo incontrato il commissario straordinario, al quale ho notificato la volontà da parte del Consiglio di fare un Consiglio aperto; e la seconda volta l'ho incontrato in veste più privata che in veste istituzionale, assieme alla collega Rosanna Genna e ho dato anche comunicazione di averlo incontrato assieme alla collega Genna, e ha ribadito nuovamente la volontà di fare il Consiglio Comunale aperto, due volte. Non avete mai visto dichiarazioni fatte da me, non sono social, non sono abituato a prendere meriti di altri perché non mi prendo nemmeno i meriti quando sono miei. Immaginate se mi prendo i meriti quando sono meriti degli altri, e su questo voglio essere chiaro, abbastanza chiaro. Quindi cerchiamo di essere decisi, determinati, iniziamo a lavorare, a produrre, a edificare nei confronti di questa città. Diversamente prendiamo una brutta piega, ogni cosa diventa un modo per potere fare lo scontro, come se ogni cosa diventa motivo di scontro. Collega Coppola, scusatemi se, però ci tenevo a precisarlo. Dico il Sindaco se poi vuole replicare, Sindaco ne ha facoltà. Dico se lei vuole replicare ne ha tranquillamente facoltà, se vuole ascoltare i colleghi quando lei poi vuole intervenire, dico mi sembra doveroso. Prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, colleghi, stampa, Sindaco, Assessori. Allora, Presidente credo che ci sia la necessità di fare chiarezza su tutta questa vicenda perché ci confondiamo un poco tutti. Sicuramente c'è un errore di comunicazione da parte del Sindaco o degli addetti perché il comunicato fatto dal Sindaco è un po', come dice il collega Orlando e il collega Carnese, un po' come una specie di passerella. Sindaco dobbiamo essere chiari e l'ho detto già l'altra sera, e gliel'ho chiesto, sul Consiglio Comunale, sulla sanità o quantomeno sulla sanità ospedaliera, che tagli dobbiamo dare, perché è importante a mio modo, è quello che penso io e penso che poi è l'interesse generale di tutti che i cittadini sappiano com'è oggi combinato l'ospedale Paolo Borsellino di Marsala. Dunque la prima esigenza al di là del Consiglio Comunale aperto, che ognuno richiede perché ne ha pure diritto di richiedere un Consiglio Comunale aperto, però noi non dobbiamo fare un Consiglio Comunale per venire la gente a protestare perché è rimasta sette ore, otto ore al pronto soccorso, che sappiamo che ci sono anche questi problemi. Ma in quel caso ci

sono altre istituzioni che devono intervenire perché c'è l'URP, c'è il tribunale dei diritti del malato, ci sono altri organi che possono eventualmente intervenire sulle questioni personali. Il problema qua è, caro Sindaco, che c'è la necessità di fare una fotografia reale dell'ospedale, di com'era, di com'è e di come deve ridiventare, o come deve diventare. Secondo quello che è previsto dall'atto aziendale che è redatto secondo le prospettive o le direttive della rete ospedaliera noi dobbiamo dire ai cittadini oggi questo reparto era così, ci fu la pandemia, c'è stata la pandemia per cui è una cosa che sappiamo tutti quello che è successo, dunque l'ospedale diventa Covid hospital e pian piano saranno ripristinati i servizi per come è previsto dallo statuto e dall'atto aziendale della nostra azienda che il nostro ospedale è un DEA di primo livello. Il Sindaco di fatto è responsabile della salute, non è responsabile della sanità, dico perché dobbiamo distinguere le due cose, la salute pubblica e in caso di pandemia il Sindaco fa un'ordinanza, la sanità è un fatto organizzativo e gestionale che spetta esclusivamente ai vertici dell'azienda che devono attuare quello che è l'indirizzo politico della rete ospedaliera. Dunque Presidente, quando noi abbiamo fatto l'altro giorno la conferenza dei capigruppo e lei mi ha chiesto, e ci siamo sentiti la mattina per cercare di arrivare a una soluzione, noi abbiamo proposto Sindaco, lasciamo stare il comunicato guardi è pessimo, è scritto malissimo perché si parla fare la ricognizione per vedere però poi si parla delle lunghe liste di attesa. Le cose o si fanno o non si fanno. Dico non sappiamo da quali dati, noi sappiamo che ci sono lunghe liste d'attesa per fare che, per fare cosa e quale ricognizione dobbiamo fare. Dunque Sindaco, quando si fanno i comunicati stampa, specialmente di enti terzi dobbiamo essere più attenti perché altrimenti creiamo anche confusione, specialmente in un ambito che è quello della sanità. Noi riteniamo che, e fra l'altro lo abbiamo chiesto Presidente, e sarà lei con il direttore generale, dunque in questo caso il commissario straordinario dell'ASP, se è il caso di fare partecipare i direttori delle unità complesse, semplici, dipartimentali che ci sono all'interno del nostro nosocomio solo ed esclusivamente per capire qual è lo stato dei reparti e la loro funzionalità, di quello che c'era, come dovrebbe diventare, se c'è bisogno di forzature politiche o di fare rivendicazioni anche nelle sedi opportune in sede di assessorato alla sanità per cercare quantomeno di dire ai cittadini da questo momento l'ospedale riapre alla salute, alle prestazioni che regolarmente dà, e i tempi di attuazione. Parlare di, Sindaco noi dobbiamo ringraziare, sicuramente lei si sarà adoperato, cioè non è bello dice mi sono impegnato, il commissario si è preso l'impegno di fare tornare l'ortopedia. Qua non è tornare l'ortopedia prima, l'urologia dopo o un altro reparto, è capire esattamente verso, come ci dobbiamo muovere per far sì che l'ospedale torni per come deve essere, che è un DEA di primo livello, con i suoi reparti. Noi non sappiamo l'oculistica per esempio, Assessore Piraino lei ha

pure la delega alla sanità se non ricordo male. Noi abbiamo un reparto, o quantomeno c'era, che prima era unità complessa ed è rimasto solamente unità semplice, dove c'è una sala operatoria dedicata. Non è possibile che non si fanno più interventi di cataratta, non è possibile. Dunque dobbiamo capire se dobbiamo continuare o dobbiamo imprimere nelle sedi opportune che l'oculistica per esempio ritorni a essere un punto di riferimento per i cittadini non solo marsalesi, perché l'ospedale di Marsala non è che serve solo a chi abita nel nostro Comune o il Comune di Petrosino che è fra Marsala e Mazara. Gli ospedali, i reparti considerato che la logica della rete ospedaliera serve per tutta la provincia di Trapani. Dunque Presidente, anche questo per fare chiarezza, noi abbiamo richiesto la presenza dei primari se il commissario ritiene opportuno perché se vogliamo fare delle domande o vogliamo dei chiarimenti in base allo stato di salute di un reparto credo che l'unico titolato è chi ci vive dentro. Non lo può sapere il commissario, non può avere la relazione di tutti, anche perché magari qualcuno può chiedere una cosa che il commissario non può rispondere, invece il primario lo potrà fare. Dunque Presidente io ritengo non ci sia più la necessità di perdere tutto questo tempo per organizzare questo benedetto Consiglio che il collega Carnese rivendica da diverso tempo, io penso che in maniera pacifica e con gli attori giusto perché non può essere ripeto un Consiglio Comunale aperto a chicchessia, ma senza nulla togliere a nessuno, credo che ci possiamo organizzare entro il mese dico massimo metà di marzo il Consiglio Comunale potrebbe essere fatto. L'ha stabilito la conferenza dei capigruppo, il Sindaco mi pare che è disponibile, dunque facciamola questa cosa. (voci fuori microfono) Esatto, ci vuole un segnale di unità. Nello stesso tempo Presidente, e anche questo vale per chi magari era assente in quella riunione, che i gruppi o insieme o ognuno singolarmente, se può predisporre un documento, una proposta, un'iniziativa da sottoporre eventualmente poi si fa un po' di sintesi su quello che dobbiamo chiedere in base anche alle esigenze del nostro territorio, ci sono cose che possiamo richiedere e cose che non possiamo, non è che possiamo richiedere la cardiocirurgia tanto per dire, ma che per esempio un reparto possa essere, non voglio parlare di uno o dell'altro, possa essere dotato di un macchinario che magari è obsoleto, e lo sappiamo tutti, credo che sia legittimo richiederlo. Tutto qua Presidente, dunque dico lei ha ormai il documento, non c'è bisogno più di parlare di sanità nella prossima conferenza, già da dopodomani. Lei deve essere solo operativo. Lei non c'era, penso che ha letto il verbale, sa come si deve muovere e cerchiamo di sbrigare questa matassa e nello stesso tempo evitiamo Sindaco di fare comunicati che poi vengono male interpretati perché effettivamente il comunicato non è fatto bello, sembra più come una passerella e fra l'altro su dati che neanche si sanno.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il collega Orlando, prego collega.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Presidente grazie, soltanto per ribadire quanto da lei detto, e glielo confermo, che in diverse conferenze dei capigruppo lei ha invitato anche noi a informare il collega Carnese in merito all'argomento perché logicamente faceva durante la commissione presente il collega Coppola in maniera dettagliata, non possiamo parlare, se dobbiamo parlare di sanità dobbiamo poi parlare di sanità a 360 gradi oppure dobbiamo parlare soltanto del presidio ospedaliero di Marsala. Penso che il focus di tutta la commissione si sia concentrato anche grazie al suo intervento Presidente, che riportava dall'incontro che lei aveva avuto in maniera informale con il commissario insieme alla collega Rosanna Genna per quanto riguarda il presidio ospedaliero di Marsala. Ricordo ancora che in un'altra seduta di commissione alla presenza del capogruppo del collega Carnese, il collega Vinci, lei ribadì ti prego di informare il tuo collega di gruppo in merito al Consiglio Comunale aperto che bisogna fare sulla sanità. Io mi auguro che si faccia presto per iniziare a capire quale sarà il futuro dell'ospedale, quale sarà il futuro dei reparti che saranno e verranno di nuovo riaperti al presidio ospedaliero del Paolo Borsellino, quale sarà il futuro del campus biomedico, dico per quanto riguarda l'università e quali informazioni per ultimo noi abbiamo in merito al padiglione che è stato realizzato, perché da quello che ho letto sempre in quel comunicato del Sindaco per quanto riguarda il reparto ortopedia i posti ordinari saranno sei, quattro saranno la classica bolla Covid per pazienti che non hanno patologie e difficoltà per quanto riguarda il Covid, però ancora noi abbiamo il padiglione fermo, perciò dico anche questo c'è da capire un pochettino Presidente, la ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prima di dare la parola al collega Fernandez volevo giustificare il collega Di Pietra che è impegnato per motivi personali, quindi non è presente stasera in questa seduta di apertura di sessione, e quindi ha dato mandato al Presidente di comunicare all'aula la sua assenza, così come lo ha fatto la collega Rosanna Genna che per motivi di salute non può essere stasera presente a dare un contributo all'odierna seduta. Detto ciò diamo la parola al collega Massimo Fernandez, prego collega.

CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO

Grazie Presidente, Sindaco, Assessori, pubblico. Presidente solo per dire che assistendo a questa discussione questa sera qua in aula mi sembra che si stia facendo una gara a chi è più bravo, il Consigliere più bravo a fare il Consiglio Comunale aperto. Secondo me l'obiettivo non deve essere questo, a parte perché personalmente a me l'obiettivo non è questo, ma soprattutto non è nemmeno l'obiettivo di tutti i cittadini. Quindi il nostro obiettivo deve essere comune, deve essere il solo e unico obiettivo, che si faccia il Consiglio Comunale aperto e quantomeno abbiamo chiare le condizioni del nostro ospedale Paolo Borsellino. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Fernandez. Non ci sono altri interventi, se il Sindaco vuole dire qualche parola sulla questione ne ha facoltà, diversamente iniziamo con i punti all'ordine del giorno. Prego Sindaco.

SINDACO GRILLO MASSIMO

Solo un attimo Presidente, Consiglieri, Segretario, solo un attimo per precisare, per la parte che mi riguarda non so se si può parlare di difetto di comunicazione, non so se si può parlare di diversa interpretazione ma l'interpretazione autentica chiaramente è quella mia che consente di chiarire direttamente. Quando ho dichiarato di voler promuovere un'iniziativa in maniera congiunta al Presidente del Consiglio ho semplicemente voluto dire di dare seguito alle diverse richieste che sono venute nel tempo da diversi Consiglieri Comunali che riconosco da tempo rivendicano e chiedono tutto ciò, e parlare di promuovere significa anche favorire, significa incoraggiare, significa far sì che tutto questo accada e accada presto, considerato che tutti insieme mi pare siamo d'accordo che si tratta di un argomento che ci sta a cuore. Io non dubito che a ciascuno di voi stia a cuore l'argomento della salute e della sanità, dell'organizzazione sanitaria della nostra città, motivo per cui ho ritenuto, alla luce anche delle precedenti discussioni, di dire che sarebbe opportuno promuovere un incontro di Consiglio Comunale aperto che mi pare tutti insieme, come bene diceva il Consigliere Fernandez, condividiamo e vogliamo, e ritengo con voi opportuno che si possa fare e fare presto tutto ciò. Siccome siamo d'accordo è giusto fare le precisazioni fra i ruoli, le competenze, ci mancherebbe altro, non ci devono essere ingerenze di alcun tipo, però mi pare che quello che conta è che ci si ritrovi al più presto per discutere di sanità e anche avendo interlocutori che, devo precisare, questo me lo farete passare, mi farete precisare che abbiamo degli interlocutori che ho la sensazione, anzi la percezione, ho avuto riscontro essere molto pragmatici, determinati e risposte che noi attendevamo da tempo, abbiamo avuto modo in occasioni precedenti che abbiamo avuto anche di recente in occasione della

visita del rettore dell'Università di Palermo a Marsala, abbiamo avuto l'occasione di potere prendere atto che il commissario è una persona seria che ha dimostrato di voler fare davvero bene, le risposte che ha dato rispetto agli impegni assunti, per esempio del ritorno, fra tutti gli altri reparti si attendeva per ultimo questo dell'ortopedia dopo avere ottenuto l'urologia, e il ritorno dell'ortopedia mi sembra che è stato uno degli impegni che aveva assunto e che puntualmente sta mantenendo. Quindi mi sembra che dobbiamo dare atto tutti insieme come città di Marsala, come amministrazione, come Consiglio Comunale, ciascuno per le proprie distinte competenze, ci mancherebbe, che il commissario dottor Spera sta facendo un buon lavoro e a maggior ragione, vista la sua capacità, il suo essere pragmatico, fare un Consiglio Comunale aperto come mi pare si suggerisce da parte di tutti può essere un'opportunità per rilanciare su questi temi, anche per aspetti che non sono di diretta competenza né del Consiglio Comunale né del Sindaco, ma sui quali possiamo esercitare un'azione propulsiva importante che ci spetta, che è dovuta e sulla quale dobbiamo scommetterci tutti insieme in una logica di unità, e sapete che il termine unità mi sta particolarmente a cuore, specialmente quando si parla di argomenti così importanti.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Sindaco io direi di... non so se, Assessore Milazzo dico non so se ha chiamato qualcuno degli uffici servizi pubblici locali per poter essere presente per quanto riguarda l'audizione. (voci fuori microfono) Non l'ho visto. Allora, io direi Sindaco di iniziare la relazione per quanto riguarda l'attività dell'esperto, che è il primo punto in questione, quindi relazione sull'attività dell'esperto del Sindaco ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale 7, anno 2020-2021. Quindi invito i colleghi Consiglieri, se siamo tutti d'accordo, a iniziare la seduta con la trattazione del punto 5, quindi sospendiamo le comunicazioni che già sono state fatte, in parte, le interrogazioni stabiliremo insieme col Sindaco una data quando potranno essere fatte e partirei proprio dal punto 5. Sì, prego.

SINDACO GRILLO MASSIMO

La sanità ci aveva fatto dimenticare un altro aspetto importante, una buona notizia da condividere, non l'ho neppure detto alla stampa, prima l'ho comunicato all'esterno quindi lo condividiamo qui direttamente col Consiglio Comunale che fra l'altro ha diretta competenza. In queste ore dalla Regione abbiamo avuto comunicazione che è stato espresso parere favorevole sul PUDM, quindi abbiamo finalmente raggiunto questo risultato storico rispetto a una delibera fatta dalla giunta. Sapete bene che adesso la competenza, la parola passa al Consiglio Comunale per l'approvazione e l'adozione finale del piano del demanio della nostra città. Chiaramente può

rappresentare questo un traguardo storico per tutto ciò che ne consegue dal punto di vista della tutela dell'ambiente, dal punto di vista della possibilità di interventi di pianificazione delle coste, le nostre coste, per tutto quello che riguarda la possibilità finalmente di avere una spiaggia di città, di poter realizzare dei pontili, tutto quello che solitamente in campagna elettorale da tanti anni si rappresenta come un sogno, come un'aspirazione di tutti i sindaci che si sono susseguiti nel tempo, ma sappiamo bene che senza questo strumento urbanistico, senza questo strumento di pianificazione non è possibile intervenire. Quindi compatibilmente con i tempi del Consiglio, una volta votato, è giusto che da parte vostra si faccia tutto il lavoro di verifica, di confronto, di approfondimento sappiamo però che una volta approvato dal Consiglio Comunale possiamo intercettare tutte quelle risorse, e quindi auspico che si faccia più velocemente possibile, tutte quelle risorse e finanziamenti necessari per qualificare la nostra città anche dal punto di vista turistico.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, quindi passiamo al punto 5, relazione sull'attività dell'esperto del Sindaco ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale 7 del '92, anno 2020-2021.

Punto numero 5 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

La invito Sindaco a relazione all'aula consiliare su quella che è stata l'attività dell'esperto da lei nominato, prego.

SINDACO GRILLO MASSIMO

Sì, Presidente. Allora, intanto vorrei cominciare col dire che questo è stato l'unico esperto che ho nominato con un onere a carico dell'amministrazione comunale perché sapete, in questi due anni si è fatta molta confusione sulla governance, ne abbiamo parlato in altre occasioni, sui consulenti a titolo gratuito, ma l'unico consulente che è stato, come dire che ha comportato un impegno di spesa è quello legato all'attività dei servizi sociali. Perché l'amministrazione e il Sindaco abbiamo scelto di scegliere i servizi sociali, per la semplice ragione che uno dei settori sui quali abbiamo trovato un particolare disordine, ricorderete nel precedente mandato fu oggetto anche di approfondimenti di vario tipo sui quali non voglio chiaramente ritornare, e che però hanno effettivamente posto alla luce dal precedente Consiglio Comunale maggioranza e opposizione in maniera indistinta, le diverse difficoltà che vi erano e che in parte vi sono ancora nella gestione dei servizi sociali nella nostra città, motivo per cui per essere aiutati a porre ordine, a recuperare delle risorse, a poter recuperare sugli interventi di programmazione relativi anche a piani comunitari degli anni passati perché ricordo che avevamo necessità di rialinearci sulle

programmazioni che riguardavano i piani di zona a partire dal 2016 o addirittura forse ancora prima, ecco il primo lavoro che è stato fatto dall'esperto ha riguardato proprio questa possibilità di riallinearci sulla programmazione e recuperare i fondi che rischiavamo di avere definitivamente disperso o perduto per importanti servizi nella nostra città. Questo lavoro è stato fatto bene, credo che attraverso il supporto, la collaborazione del dottore Briante di cui come dire vi è un riconosciuto apprezzamento di rilievo nazionale per il suo curriculum, credo che più volte avete avuto modo di apprezzarlo anche voi, di sentirlo, di confrontarvi sugli argomenti che riguardano appunto l'attività svolta dal dottor Briante, ecco tutto questo ci ha consentito di riavviare le comunicazioni con gli uffici regionali e ministeriali per concordare le modalità degli interventi e di rimodulazione e riprogrammazione delle pianificazioni, quindi un intervento diciamo di recupero di somme e di risorse, soprattutto per quello che riguardava il PON inclusione e sull'intero comparto del contrasto alla povertà, essere riusciti a recuperare tutte queste risorse chiaramente è stata una sfida importante, un traguardo importante. È chiaro però che sono risapute, sono note e conosciute le difficoltà anche strutturali e organizzative che riguardano quel settore. Finalmente, da poco tempo, abbiamo un dirigente seppure assunto a tempo determinato per tre anni, il dottor Quartararo che sarà finalmente un interlocutore stabile per i nostri uffici per l'organizzazione e la programmazione delle nostre attività legate ai servizi sociali. L'impegno prioritario quindi è stato quello di evitare ulteriori tagli sulla programmazione delle risorse ancora da destinare, riprogettare per gli interventi appunto legati al contrasto alla povertà. Poi alla fine gradirei consegnarvi una relazione dove vi è diciamo un riferimento puntuale su tutte le cifre che riguardano appunto la parte non solo del PON, del fondo di contrasto alla povertà con la riprogrammazione dei residui che è stata fatta anche sul PAES, sull'avviso del 2019 con le diverse dotazioni finanziarie. Di fatto abbiamo con tutto ciò consentito di potere non solo recuperare queste risorse ma di mettere in cantiere, con tutte le difficoltà che sapete, a cui facevo riferimento, di ordine strutturale per la mancanza di personale, siamo riusciti comunque a mettere in cantiere una serie di iniziative legate al piano di zona. Tutto questo è stato fatto contestualmente al significativo e importante lavoro di programmazione relativo al PNRR e quindi a tutti gli altri investimenti che abbiamo intercettato, che sono davvero tanti. Abbiamo avuto poi solo con un intervento ben 5 milioni di euro per quanto riguarda gli investimenti sul PNRR di cui potrà meglio dire anche l'Assessore Piraino che ha direttamente seguito. Noi poi abbiamo chiaramente lavorato anche in merito ai ritardi a cui facevo riferimento per l'attuazione del piano di zona ex legge 328 del 2000, quindi pensando anche ai minori, con il primo obiettivo che è stato quello di rispondere a una serie di integrazioni che venivano rivolte, ecco abbiamo ricevuto sul piano 2018-2019 secondo diciamo sollecitazioni che provenivano direttamente dall'Assessorato alla famiglia. Ecco, tutti questi ritardi accumulati comunque hanno costretto la nostra amministrazione a procedere con celerità nella

fase di concertazione garantendo una sufficiente condivisione delle informazioni tra gli organismi istituzionali del terzo settore, concordando con la Regione tempi e modalità per la presentazione definitiva del piano subito dopo la sua approvazione da parte del comitato dei sindaci e da parte del distretto. Un altro obiettivo è stato quello della presa in carico dei fondi del piano nazionale di azione e coesione, il cosiddetto PAC, che vede il Ministero dell'Interno nel ruolo di autorità di gestione, e devo dire che è stato prezioso anche questa forma di raccordo, di collegamento con il Ministero degli Interni anche per regolarizzare alcune procedure e avere delle informazioni in diretta per i ruoli anche istituzionali che nel tempo ha avuto il dottore Briante con all'interno del Ministero o comunque degli uffici collegati. Poi devo dire che un piano integrativo era stato presentato nel luglio del 2020, risultava comunque avviato solo parzialmente e con parametri di spesa diversi da quelli precedentemente pianificati, e attraverso una corretta rimodulazione delle attività di programmazione dei tempi è stato approvato un piano per l'infanzia che appunto è andato a sanare le precedenti incoerenze amministrative e reso possibile anche lì interventi per circa 1 milione di euro. Insomma da questo punto di vista devo dire che utilizzando un gergo parlamentare non posso che ritenermi pienamente soddisfatto del lavoro che è stato svolto dal dottore Briante proprio come ruolo non solo di indicazione, di indirizzo per la mia amministrazione, ma anche di raccordo con le autorità preposte per tutto il lavoro che appunto ci attendeva, perché avevamo appunto bisogno di recuperare tantissimo sui ritardi che vi erano stati e che ci hanno appunto permesso con le difficoltà di spesa che tutt'ora continuiamo ad avere, ci hanno permesso di poter fare una serie di interventi. Immaginate, ecco perché abbiamo dato priorità a questo ambito, immaginate quanto è importante ripartire dagli ultimi, dai soggetti più fragili per potere tentare appunto di dare le risposte guardando a questi ambiti con assoluta priorità da parte nostra. Nella seconda fase del suo impegno è stata avviata una ricognizione analitica valutativa anche su alcune infrastrutture sociali che presentano alti livelli di domande e di servizi ma che mostrano forti criticità ed è stata individuata di concerto anche con l'ausilio del dottor Briante, una priorità sulla quale si è avviato un protocollo operativo che riguarda gli spazi dedicati alle persone con spettro autistico e alle loro famiglie sul cosiddetto dopo di noi. Il Comune di Marsala per questa ragione sta proponendo una rilettura complessiva dei servizi alla persona con l'obiettivo di ridurre le criticità rilevate nelle fasi di programmazione e di presa in carico, in particolare sono emerse diverse disfunzioni e notevoli ritardi nella programmazione rivolte alle persone con disabilità che richiedono un intervento orientato alla ridefinizione complessiva dei servizi e alla riorganizzazione delle attività. Dalle domande provenienti anche dalle associazioni di persone con disabilità e dei loro familiari, anche in sede di analisi di contesto descritta dalla pianificazione di zona è emersa la mancanza di un centro specializzato e per questa ragione sono stati stabiliti dei rapporti di collaborazione, degli accordi con il CNR di Messina proprio per tentare di fare degli interventi

d'accordo con il distretto socio-sanitario per una struttura distrettuale specializzata in grado di assicurare e svolgere compiti da centro polifunzionale offrendo servizi di formazione ai genitori e agli insegnanti anche a distanza con un centro di riabilitazione e teleriabilitazione, un centro diurno, un ambulatorio. Tutto questo nell'ambito diciamo di un lavoro che dovremmo avviare di concerto con l'ASP. Contestualmente come è noto abbiamo di recente dato il via alle procedure di gara per Villa Damiani, sempre guardando al dopo di noi, il che ci consentirà di avere un piccolo, un'area (voci fuori microfono). Allora, sulla scuola risponderà adesso l'Assessore Piraino, fermo restando che (voci fuori microfono). Abbiamo fatto degli interventi, intanto distinguendo i due momenti, quello degli spazi per la famiglia, gli spazi neutri, (parola incomprensibile) lo spazio neutro (voci sovrapposte) e anche per quanto riguarda il PNRR, per cui una parte è stata destinata a un investimento specifico su cui abbiamo intercettato un finanziamento. È chiaro che sono tutti interventi programmati su cui abbiamo avuto, siamo inseriti in programmazione, abbiamo la necessaria copertura finanziaria ma ci vorranno i tempi necessari poi per farli partire. Poi diciamo potrei continuare ma preferirei anche alcuni aspetti tecnici che possano essere anche eventualmente approfonditi meglio dallo stesso Assessore, dal Vicesindaco, potrei anche fare riferimento oltre che allo spazio neutro, al centro polifunzionale per i servizi alla famiglia che ricordo essere all'interno di una struttura che presenta molteplici criticità che finora come bene diceva il Consigliere Orlando ne hanno limitato il funzionamento e incide tutto questo anche sui livelli quantitativi e qualitativi del servizio. Si ricorda che le attività che comprendono lo spazio neutro riguardano anche gli interventi affidati dai giudici attraverso il servizio sociale tutela minori con prescrizioni legate alla cura del minore e interventi sui genitori, e solitamente in questo contesto emergono delle criticità sulle quali chiaramente bisogna prestare particolare attenzione. Ma se diciamo per tutti questi aspetti di approfondimento legati allo spazio neutro possiamo anche soffermarci successivamente. Poi vi è stato tutto un lavoro finalizzato a un progetto di ristrutturazione diciamo che proprio per dare seguito a quanto si diceva si è ritenuto necessario fare degli investimenti con un intervento fra virgolette leggero di ristrutturazione e riqualificazione degli ambienti che rende utilizzabile di questi spazi dell'immobile al piano terra di via Trapani, nei locali dell'ex scuola Cannata, perché sono stati in parte dismessi o parzialmente utilizzati, motivo per cui si è ritenuto nella logica della nostra programmazione di tenere conto delle esigenze delle aspettative che vi erano utilizzando questi stessi spazi proprio per quanto dicevo a proposito del PNRR. Abbiamo ritenuto di doverci confrontare a lungo anche su aspetti diciamo di programmazione strategica nei diversi ambiti dei servizi sociali, abbiamo per questo in programma con l'Assessore alla luce del lavoro svolto, della mappatura che è stata fatta dell'attuale situazione servizi sociali abbiamo ritenuto di avviare per le diverse tipologie dei servizi socio-assistenziali, di poter avviare delle giornate di confronto aperte alla collaborazione per le giornate di ascolto di carattere propositivo che possano

consentirci di definire il nostro piano strategico secondo una visione complessiva che tiene conto delle diverse tipologie di assistenza e sulla base di questa fase preparatoria che ci porterà e ci consentirà di approdare a questa fase di ascolto, e tenuto conto anche degli interventi del PNRR potremo ecco arrivare a un'azione più ordinata e sistematica. Devo precisare a tale proposito che abbiamo ritenuto pur avendone diciamo probabilmente ancora necessità per alcuni aspetti, abbiamo ritenuto con la nomina del dirigente Quartararo, di poter cominciare a camminare autonomamente senza avvalerci direttamente della collaborazione del dottor Briante se non saltuariamente e a titolo gratuito per essere consultato su questioni sempre più delicate. Sugli obiettivi strategici che ci siamo dati, poi magari possiamo ritornare a discutere a proposito anche degli eventuali approfondimenti che dovessero essere richiesti o necessari. Mi preme però dire al di là di queste tipologie di intervento che sono state annunciate e precisate, mi preme dire che l'intervento del dottore Briante, oltre a diciamo essere stato prezioso per le questioni che ho rappresentato, ci ha permesso anche di acquisire una metodologia di lavoro, per esempio per tutto quello che riguarda gli aspetti della co-progettazione, che nel nostro Comune non erano mai stati presi in considerazione e che potremo certamente tenere nella debita attenzione per quanto riguarda programmi e scadenze future che ci attendono. Ricordo che noi su quanto riguarda per esempio l'attività relativa alle posizioni un po' più vulnerabili o di difficoltà legate per esempio ai quartieri popolari ecco, c'è in procinto sulla base anche di un lavoro che è stato fatto di precedenti finanziamenti ottenuti grazie al supporto del dottore Briante siamo nelle condizioni adesso per tutto quello che riguarda il quartiere Sappusi con i vari centri che lavorano all'interno di quel quartiere, ma anche per via Istria e Amabilina dove a breve sarà consegnato il social housing, di poter avviare dei servizi di gestione che noi auspichiamo sulla base dell'esperienza acquisita, del confronto periodico avuto con il dottor Briante, dei servizi che siano veramente qualificati per assicurare non solo strutture, non solo interventi con standard strutturali adeguati, ma anche per potere raggiungere gli standard qualitativi che ci prefiggiamo. Ecco, tutto questo diciamo in maniera molto sintetica ma ripeto possiamo ulteriormente approfondire, è stato il lavoro fatto assieme al dottore Briante, che mi permetto di ringraziare per quello che ha consentito alla nostra città in termini di ricadute non solo per il recupero come dicevo di milioni di euro di risorse, ma anche per la metodologia che abbiamo inaugurato e per il lavoro e il supporto che ci ha dato in questo periodo di permanenza a Marsala.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie Sindaco. Ha chiesto di intervenire anche l'Assessore Piraino per voler aggiungere alcune considerazioni rispetto a già quanto... (voci fuori microfono). Va bene, prego Consigliere Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO

Grazie Presidente. Sì, avevo avuto modo di leggere l'attività dell'esperto e tra l'altro lo abbiamo avuto pure in una commissione, appunto ricordavo questo del, l'interessamento del plesso Cannata. Poi mi preme Assessore, una volta che lei prenderà la parola per rispondere in merito, capire se sono state attivate oltre ad aspettare il social housing che i lavori proseguono da parte dell'IACP, se non ricordo male a breve potrebbe essere consegnato, capire se sono state istituite delle convenzioni con centri per ospitare cittadini, per i problemi che ci sono stati che vengono spostati in altre città, se sono state fatte delle convenzioni con delle strutture per ospitare chi non ha un tetto dove poter stare. Più che altro questo, se è previsto anche dal piano di zona se avete avviato anche questo iter, grazie.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie Consigliere Orlando. Prego Vicesindaco.

VICESINDACO PIRAINO VALENTINA

Allora, rispondo sulla prima domanda, quindi sulla ex scuola Cannata. È stata prevista, credo che sia indicato nella relazione del dottor Briante, effettivamente come luogo per lo spazio neutro del centro famiglia che è attivo all'interno. Per quanto riguarda però il centro famiglia si è pensato di non trasferire più completamente l'attività in quella zona perché effettivamente con l'avvento dei fondi di PNRR avevamo come amministrazione necessità di individuare dei locali utili per poter avviare tutte le attività. Il centro famiglia tra l'altro, e chiudo questo così arrivo alla scuola Cannata che è stata oggetto di un progetto PNRR approvato per 710.000 euro, che prevede l'istituzione, quindi siamo già nella fase, dovremmo a marzo avviare il tutto, l'istituzione di un housing temporaneo per 10 soggetti beneficiari, quindi gravemente emarginati, e oltre alla ristrutturazione, quindi nella parte dietro della scuola sono previsti due appartamenti che ospiteranno cinque soggetti, una serie di servizi che si saranno attuati tra cui tirocini, attività lavorative e di inclusione sociale. Qui abbiamo già firmato la convenzione, siamo pronti, aspettiamo la prima tranche del finanziamento con la nostra comunicazione di avvio dei lavori, quindi siamo nella fase dello studio di fattibilità. Centro famiglia, il dottor Briante ha dato la base diciamo per un rilancio perché abbiamo trovato un centro famiglia completamente snaturato rispetto a quello che serve o a quello che è stato negli anni passati mi dicono, io non c'ero, rispetto alle attività fatte con anche un arretrato. La situazione del centro famiglia aveva solamente all'interno due assistenti sociali perché noi fino allo scorso anno, un anno e mezzo a circa, eravamo come Comune in una sorta di blacklist, noi non raggiungevamo il livello di 1/6500, un assistente sociale ogni 6500 persone di popolazione. Siamo oggi invece in una fase che ci vede per fortuna nel 2023 diventare un Comune virtuoso: abbiamo raggiunto con la stabilizzazione degli assistenti sociali e con le nuove

assunzioni che saranno fatte nei prossimi mesi il livello di 1 a 5000 ma abbiamo l'ambizione di riuscire ad arrivare, in questo stiamo, perché si calcola come distretto, stiamo già affrontando la cosa con il Comune di Petrosino, addirittura a 1 a 4000. Che significa, significa che qualsiasi progetto noi potevamo avere come centro famiglia era impensabile e inattuabile senza gli assistenti sociali. Nella stabilizzazione noi abbiamo previsto, oltre ai quattro assistenti sociali anche l'equipe multidisciplinare la figura della psicologa all'interno. Dal 1° febbraio il nostro centro famiglia vede quindi due unità rispetto alle due che già c'erano, e per un periodo devo dire una sola assistente sociale perché un'altra era in regime di comando, che purtroppo questa amministrazione ha dovuto negare, il rinnovo lo abbiamo dovuto negare perché era impossibile gestire tutte le pratiche, quindi avremo quattro assistenti sociali più una psicologa a supporto, anche il mediatore se dovesse servire per i casi relativi agli stranieri. Per quanto riguarda il diciamo chiamiamolo dormitorio, questo è stato previsto, finanziato e ottenuto nell'ambito del PNRR dove siamo in partenza. Abbiamo, non mi ricordo in quale luogo lo abbiamo individuato però è previsto... ah no, scusate, è questo il dormitorio, quindi l'housing temporaneo. Nel frattempo abbiamo inviato però nuove convenzioni con strutture perché la domanda era nettamente superiore rispetto all'offerta che noi avevamo, quindi abbiamo delle strutture temporanee che ci permettono di ospitare le persone che lo richiedono, al momento ne abbiamo solamente due, forse non basta però confidiamo nell'housing temporaneo che si attiverà e quindi sperando di concludere presto i lavori di ristrutturazione potremo avviare anche questo. Sulle altre iniziative del PNRR se volete le rappresentiamo, ma insomma in un altro momento, come volete.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie Assessore Piraino. Ha chiesto di intervenire ancora il collega Orlando, prego.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Assessore per la risposta. Sa, parlavo appunto del dormitorio, non mi veniva poc'anzi il termine perché tra i primi atti di indirizzo che ho fatto all'interno di quest'aula si parlava di papà separati, di mamme in difficoltà, dico questa situazione potrebbe essere utile anche a loro e fu proprio forse uno dei miei primi atti di indirizzo. Invece per quanto riguarda i fondi del PNRR che già presumo che avete un'indicazione e un'idea ben chiara, se possiamo essere messi a conoscenza di quali sono gli interventi e se non ricordo male avevate parlato anche dell'ex casa di riposo in via Alcide De Gasperi che dovevate fare interventi anche con i fondi PNRR se riguarda anche quella struttura. Grazie Assessore.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie Consigliere Orlando. È iscritto a intervenire il collega Flavio Coppola, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, Sindaco io non posso solo che prendere atto della relazione che lei ha predisposto per il lavoro fatto dal dottore Briante su cui non ho, ho avuto il piacere di conoscerlo solamente una volta. Io ritengo che sia necessario che la politica, il Consiglio Comunale già era un percorso che avevamo iniziato per quei brevi mesi di presidenza della commissione politico-sociale, ritengo che il Consiglio Comunale o una sua rappresentanza dovrebbe fare parte pure del piano di zona, quantomeno per ascoltare, non dico con il diritto di voto ma quantomeno per ascoltare, perché c'è uno scollamento fra quello che è la politica e il piano di zona che secondo me crea qualche a volte o doppiamente oppure completamente non considerazione delle reali necessità che ha un territorio complicato come il nostro, e mi rendo conto che il servizio, i servizi sociali, a parte Vasto che entra in tanti ambiti che vanno dalla povertà, disagi, all'inclusione, alla dispersione scolastica e quant'altro. Però io tutti 'sti progetti che si fanno, si parla sempre di progetti, ora si parla sempre di PNRR, prima (parola incomprensibile) agenda urbana e poi di fatto io continuo a non vedere nulla, né prima e neanche ora. Che ho sempre dubitato e ho avuto sempre delle perplessità sui progetti, perché un progetto inizia oggi, finisce domani e non viene mai istituzionalizzato. Serve in quel momento, abbiamo inventato questa cosa, c'è un bando, partecipiamo, la ricaduta reale a chi ne ha bisogno è veramente in minima parte, perché se vedete come sono composti i progetti incomincia il dirigente c'ha una quota, gli assistenti sociali... questo vale in tutti gli ambiti, vale pure nell'ambito degli uffici. Poi la ricaduta di fatto a chi realmente ha bisogno di avere un supporto che sono poi le risorse, sono i cittadini, e arriva nulla o quasi nulla perché mi chiederei quanti interventi e quante famiglie noi abbiamo assistito. Sicuramente ci saranno, però penso se andiamo a ricercare un pochettino più (voci fuori microfono). 500, io penso che a Marsala potrebbero essere pure di più, però io le voglio portare un esempio: il piano di zona dove c'è una collaborazione stretta con l'ASP. È possibile che da cinque anni, voglio dire perché c'è una persona, la dottoressa Titone, che mi ha sostenuto in questa battaglia, che abbiamo cercato di fare capire l'importanza e la necessità di avere un infermiere nelle scuole. Ci sono bambini che sono insulinodipendenti, magari io sono un dipendente pubblico, mia moglie pure, se avessi un bambino che deve fare l'insulina c'è la 104, mi prendo il permesso e vado. Ma chi non lo può fare come deve fare? Ma ci vuole assai a fare un progetto per dare un'assistenza, fra l'altro in un periodo Covid dove anche i tamponi si potrebbero fare in una classe? È messo nel DUP, Sindaco, c'è nel DUP, c'era già da prima e ce l'abbiamo anche noi. Non si riesce a fare un progetto, e poi parliamo di progetti, non so di che cosa, ma di fatto da poco o quasi nulla. Io tanto per portarne uno esempio. Con le scuole, con i dirigenti ma non tanto i dirigenti perché anche lì si fanno i

progetti, il preside X, il vicepresidente Y, poi ai bambini poco o nulla, magari progetti che potrebbero non servire. Ma il rapporto con il comparto dei docenti, specialmente in quelle zone ad alta intensità di criticità o di disagio i servizi sociali ci sono mai andati? No, glielo dico io. Non ci sono mai andati, glielo posso mettere per iscritto. Voi lo sapete che c'è il rischio che molte aule o classi o bambini non possono fare il tempo pieno perché non possono pagare la retta e probabilmente alcune classi o bambini non potranno fare il tempo pieno? Voi questo lo sapete? Non lo sapete, ve lo dico io, è così. Dico sono interventi che secondo me devono nascere già, o devono essere fatti da una conoscenza diretta da chi ha un contatto quotidiano con le famiglie soprattutto e con i bambini stessi. Ci sono bambini che a volte non hanno, si trovano in condizioni di disagio rispetto al compagno di banco. Di queste cose se n'è mai occupato nessuno? I servizi sociali nelle scuole non ci vanno, Assessore Piraino glielo posso dire io. Domani mattina lei se vuole va da Ranna che è assessore, ci sono i bambini di Amabilina, vada a chiedere come mai c'è 'sto rischio. Io sto portando l'esempio come potremmo parlare, Sindaco, quando fu all'inizio che noi avevamo pure richiesto il pagamento dello scuolabus. Questo per dimostrare lo scollamento che c'è tra chi materialmente deve operare e interessarsi e chi fa i progetti, progetti. Possiamo costruire tutto quello che vogliamo ma per fare che? Se poi non si conosce realmente il bisogno del territorio e di chi vive condizioni di disagio, è rimasto indietro o ha delle difficoltà. Dunque Sindaco se, e ci credo, che il dottore Briante è riuscito a recuperare... tempo perso, perché non dovrei, io non lo so, non è una votazione, è una presa d'atto poi sostanzialmente, non sono nelle condizioni di metterlo in dubbio perché ne risponde lei, però credo che ci vuole una maggiore collaborazione anche con chi è al di fuori del comparto delle istituzioni. Io ho parlato di Rossana Titone perché è qui presente, perché il problema dell'infermiere pediatrico lo abbiamo toccato con mano. La stampa, i mezzi di comunicazione, Facebook, ci sono altre modalità di potere intercettare dov'è il problema, ma questo non si fa, ci limitiamo solamente a dei compiti solo per intercettare il progetto però poi la ricaduta è nulla, o poco. Dico Assessore Piraino lei ha dimostrato, abbiamo avuto un ottimo rapporto e abbiamo risolto tanti problemi, dico lei è una persona capace e sensibile, io credo che un pochettino di più attenzione e questa questione che le ho detto nel piano di zona di essere più presenti noi non lo sappiamo. Io chiedo alla stampa lo sapete voi cosa si fa nel piano di zona? Qualcuno sa quali sono gli interventi che si fanno nel piano di zona? Non lo sa nessuno. Cioè dunque anche con l'ASP noi abbiamo il Consiglio Comunale da un fatto che noi percepiamo e che abbiamo vissuto per esperienze dirette sul centro Elios di estenderlo alle ore antimeridiane. Un ragazzo che finisce la scuola dell'obbligo o finisce le scuole superiore e una famiglia che ha un disabile, di mattina che cosa fa? Sindaco, sono dei problemi seri questi, dunque bisogna cercare uno studio più attento del territorio Assessore per potere fare progetti e intervenire con concretezza, altrimenti io so che lei è operativa... noi abbiamo tantissimi barboni per esempio, non lo sa nessuno, i senza tetto (voci fuori

microfono). Io lo so, io lo so, ma per esempio un'altra questione: mi è capitato un caso recentemente, io non ci lavoro più in quell'ufficio, parliamo di gente per esempio che deve partire disperata, nasce un bambino che ha delle malformazioni, deve recarsi in centri di alta specialità, l'ASP vuole fatta la domanda prima perché altrimenti il contributo non te lo dà perché deve andare alla valutazione della commissione regionale; al Comune non ci sono i soldi perché paghiamo in ritardo, per esempio i biglietti che potremmo comprare nelle agenzie, perché l'agenzia fa il biglietto e i soldi glieli diamo dopo due anni. Dico è un problema, ma questi sono, c'è gente che non può neanche comprare un tipo di latte particolare che non si può comprare semplicemente, non può essere prescritto, sono per esempio presidi particolari. Nessuno se ne occupa di queste cose. Dunque la prego Assessore, di estendere il piano di zona non solo a quelli del terzo settore, che sicuramente svolgono un ruolo importante, ma anche a chi materialmente vive e recepisce le sollecitazioni, le segnalazioni, che siamo noi, che è la stampa, che sono... per cercare di essere più funzionali Sindaco, non sto scherzando, è una cosa seria quella che le sto dicendo. Io al di là di ogni cosa gliene sarò grato, non dico per sempre perché lei lo sa che politicamente siamo su linee diverse, però io ritengo che questa dell'infermiere pediatrico è una cosa che noi possiamo attuare. Lei vive a Roma, chiudiamola la questione di vivere a Roma perché altrimenti non vorrei prendere altri argomenti sull'impegno ma lei comunque è un Assessore presente. A Roma l'infermiere pediatrico c'è, non capisco perché non si deve fare a Marsala, non lo capisco, mi dispero, non lo capisco. Sulla questione degli ASACOM che abbiamo tanto affrontato, (parola incomprensibile) il collega Pugliese non c'è, il problema non è quanto arriva economicamente agli operatori, che sono sottopagati, lo sappiamo tutti, non è dignitoso il lavoro o quantomeno la retribuzione. Il problema è il servizio che arriva ai bambini, perché noi spendendo gli stessi soldi potremmo dare un servizio più efficiente. ASACOM, assistenti alla comunicazione insomma, all'autonomia. Noi siamo riusciti per esempio per quanto riguarda l'assistente igienico-personale: Sindaco anche lì, dico ero 40, sono arrivati e sono 26-27. Non è possibile che un assistente igienico-personale deve badare a 6-7 bambini, non ce la fa. Quello è un problema sociale, Assessore Piraino, quello è un problema sociale. Vero che noi eroghiamo il servizio con il personale, ma lì va integrato, va migliorato. Dunque io non lo so, lo dobbiamo mettere in votazione? Esprimiamo parere, dico comunque ne prendo atto e sono convinto che il dottore Briante è comunque una persona di alta professionalità, però credo Assessore Piraino, Sindaco, bisogna intervenire in maniera più specifica nelle cose, ed essere molto molto attenti. Grazie.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie Consigliere Coppola. Allora no, non va in votazione il punto, è una presa d'atto da parte del Consiglio. Se non vi sono altri interventi c'è l'Assessore Piraino che vuole aggiungere qualcosa, prego.

VICESINDACO PIRAINO VALENTINA

Consigliere Coppola, con tutta la stima che lei sa che ho per lei devo rispedirle tutto al mittente davvero. Io credo di potere affermare insieme al Sindaco che non c'è stata, se qualcuno ne ha la prova porti qui la prova contraria appunto, una sola persona che non ha ricevuto, rivoltasi ai servizi sociali, un'assistenza necessaria. Voi non sapete oggi, qui in questa stanza, quante persone senz'altro sono state ospitate dai servizi sociali, quando abbiamo dovuto trovare come dicevamo prima nel giro di pochissimo un dormitorio sotto il periodo natalizio, perché abbiamo deciso per scelta politica insieme al Sindaco di non voler pubblicizzare queste cose, quindi ce le teniamo lì, ma non c'è un solo caso espressione della vita quotidiana di una persona che non sia stata presa in considerazione, fosse le medicine, i trasporti, chemioterapia esterna, ogni singolo caso. Questo ci fa diventare impopolari sicuramente perché magari non ci permette di portare progetti promuovibili e che comunque vengono contestati, che sono quelli del PNRR, che sono aderentissimi alle esigenze del territorio e che hanno permesso a Marsala di incassare 5 milioni di euro con le difficoltà che richiede il PNRR e che credo che voi (parola incomprensibile). Io ve li rappresento tutti ora, siamo partiti ora, ve li avevo accennati in una vecchia seduta, eravamo in attesa dell'approvazione definitiva, per fortuna sono stati approvati. Ah, altra cosa, noi abbiamo costituito penso per la prima volta nella storia un tavolo permanente che (parola incomprensibile) insieme a noi partecipa e immediatamente ci comunica tutte le esigenze del territorio con tutto il terzo settore. Condivido invece pienamente con lei che sarebbe opportuna e necessaria la partecipazione della commissione o del Consiglio Comunale al distretto socio-sanitario, questo lo condivido perché effettivamente voi qui rappresentate la città e i cittadini che vi hanno dato mandato e quindi le istanze che potreste rappresentare magari sicuramente non arrivano dagli attuali protagonisti del tavolo presente al distretto socio-sanitario. Mi farò portatrice di questo, valuterò se a livello normativo è possibile, perché ora in questo momento non lo so, dovrei andare a vedere la composizione (voci fuori microfono). Allora su questo mi farebbe molto piacere, sì, perché credo che anche con questo Consiglio Comunale c'è stata una collaborazione attiva molto forte su quelle che sono le questioni sociali. Per quanto riguarda i finanziamenti del PNRR Consigliere Orlando, scusate se me li apro perché non mi ricordo le somme a memoria, abbiamo già avviato un finanziamento di 211.500 euro per le famiglie vulnerabili. Questo è stato approvato ed è stato avviato, abbiamo firmato la convenzione con il Ministero, e prevede educativa domiciliare e percorsi di assistenza socio-psico-educativa per 30 nuclei familiari in situazioni di fragilità. Siamo in una fase di formazione degli operatori che dovranno fare questa assistenza educativa domiciliare, che al momento vengono formati dall'Università di Padova. Si andrà proprio al domicilio delle famiglie, sarebbe bello prendendo spunto da quello che lei ha detto poterlo estendere, anche su questo me ne

farò carico, alla realtà scolastica che può essere diciamo paragonata e parificata all'educativa domiciliare perché effettivamente sono in un ambiente che fa parte del loro quotidiano e per vulnerabilità si intende questo, si intende difficoltà nella quotidianità, nelle relazioni di ogni giorno. Intervento 112, anziani non autosufficienti, anche questo è stato ammesso a finanziamento per 2.500.000 euro, che è un progetto che stiamo diciamo ricalcolando, prevede la ristrutturazione della casa di riposo Giovanni XXIII, la parte di proprietà del Comune, e prevede all'interno la possibilità di ospitare 50 anziani in degli appartamenti. Saranno quindi trasformate le stanze in degli appartamenti, la ratio di tutta questa normativa sta nel fatto di garantire una dignità, diciamo c'è questa innovazione no, nel dare la possibilità alle persone disabili così come alle persone anziane, comunque ai fragili di vivere in una dimensione casalinga, familiare, pur avendo la garanzia di servizi continui e costanti h24. All'interno del progetto è prevista assistenza educativa, assistenza di tipo sanitario h24 e tutta una serie di progetti che prevedono l'integrazione e la socializzazione tra di loro. Il terzo (voci fuori microfono), questo non è stato avviato, questo è stato approvato. Ora il Ministero diciamo funziona così, approvazione, loro inviano una convenzione da firmare, a quel punto parte l'iter. L'iter prevede che noi trasmettiamo il progetto esecutivo, siamo già nella fase di verifica della necessità della vulnerabilità sismica, quindi noi comunque siamo in una fase avanzata perché nel momento in cui firmeremo la convenzione dobbiamo essere in grado e pronti di mandare tutto lo studio di fattibilità con tutta la documentazione necessaria al Ministero per avere la prima tranche di finanziamento e iniziare i lavori. Altro importantissimo approvato per cui c'è già la convenzione, e questa è una cosa che sono sicura che le piacerà tantissimo, perché è quello delle dimissioni protette, dimissioni a casa, 330.000 euro di un progetto fatto in collaborazione con l'ASP che prevede la possibilità di una convalescenza a casa, soprattutto anche qui per le persone più fragili, disabili, anziani, ma comunque per un soggetto che ne ha bisogno, malati oncologici che prevedono gli stessi trattamenti che avrebbero in ospedale quando sono in una fase non più interventistica diciamo, ma in una fase successiva, tramite un sistema di dimissioni (voci fuori microfono). Non è un doppione perché non basta, non è vero perché lei lo sa che oggi un malato di tumore va e deve andare ad esempio qua in questo caso (voci fuori microfono) in una clinica, questo invece prevede dentro la casa. Guardi, questo è un progetto che l'ASP ad esempio ha accolto con grandissima gioia perché è una cosa che non riescono a garantire ad oggi con i fondi che hanno a tutta la popolazione necessaria e a tutte le richieste, quindi poter estendere a, vediamo quante persone... non ho il numero in questo momento. È una fase preventiva all'assistenza, sono quelle persone che potrebbero essere dimesse dall'ospedale ma hanno necessità comunque di attenzione (voci fuori microfono). È un sistema di dimissioni (voci fuori microfono), non è assistenza diciamo domiciliare di tipo sanitario, è un sistema di dimissioni protette, cioè quei casi che ad oggi rimangono negli ospedali con tutti i

riflessi che questa cosa ha anche sulla gestione (voci fuori microfono).

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Dico si parla un progetto, ma se noi siamo arrivati al punto che non abbiamo medici, non abbiamo infermieri, non abbiamo OSA, non abbiamo OSS, ma come li dobbiamo fare questi progetti? Cioè se manco danno l'assistenza in ospedale come si fa a pensare che si può fare un progetto, sarei curioso di capire con quali risorse umane, non economiche, è giusto, con quali risorse umane si interviene. Se noi ci lamentiamo che non ci sono medici in ospedale vanno a casa? Dico se poi sono gli stessi che lavorano in ospedale e magari fanno i progetti per andare a casa fuori orario lo posso comprendere, l'importante è che sia una cosa in più, è giusto? Perché altrimenti toglieremmo forza lavoro (voci sovrapposte).

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Consigliere facciamo terminare l'Assessore, poi eventualmente interviene. Prego.

VICESINDACO PIRAINO VALENTINA

Comunque nell'ambito del PNRR una delle voci fondamentali, direi per fortuna, è l'assunzione di personale per ogni singolo progetto, c'è proprio una voce in questo senso che noi abbiamo inserito nella fase della progettualità, in questo insieme all'ASP è stata inserita, proprio per la possibilità di avere risorse nuove per potere eseguire progetti. Stessa cosa noi con l'assistenza agli anziani o gli assistenti sociali da considerare in più. Poi abbiamo, questo è stato approvato e sta per iniziare, il percorso di autonomia per le persone con disabilità, quasi 480.000 euro di progetto che prevede la ristrutturazione di due appartamenti confiscati alla mafia, via Dante Alighieri e vicolo delle Saline, tramite una ristrutturazione secondo sistemi di domotica per 8 disabili. Abbiamo già pubblicato il primo avviso, due soggetti disabili hanno partecipato, lo abbiamo volutamente pubblicato al momento solo per 2 soggetti disabili per andare avanti pian piano in base a quando gli appartamenti saranno pronti, però il limite massimo è di 8 soggetti che oltre ad avere l'abitazione adatta a quelle che sono le loro esigenze e le loro richieste avranno dei servizi anche lì domiciliari per tutto ciò che necessita, e questo è un altro progetto approvato. L'ulteriore progetto è quello che prevede l'housing first che vi abbiamo detto, un centro servizi stazione di posta, che questo è in fase di rimodulazione nostra, ma anche questo è stato ammesso a finanziamento per oltre un milione di euro, che prevede un centro servizi di prima accoglienza immediata, quindi con docce, assistenza anche lì eventualmente di tipo sanitario, spazi da dare alle associazioni, appoggi per le persone che si trovano in emergenza immediata. L'altro progetto ancora è la supervisione degli assistenti sociali, ma quello è contro il burnout, quindi un sovraccarico di lavoro, per cui il

Ministero ha previsto la possibilità diciamo di eliminare questo carico con della formazione specifica e degli aiuti (voci fuori microfono). Allora, il centro servizi perché siamo in fase di rimodulazione, perché noi avremmo previsto di farlo al Rubino, però dobbiamo capire se effettivamente riusciamo, per come è fatto, per un problema di vulnerabilità sismica che è una condizione, possiamo effettivamente farlo lì. Perché se dovessimo avere problemi seri di vulnerabilità rischiamo di perdere il finanziamento perché non riusciamo a rispettare la tabella di marcia (voci fuori microfono). No, no, il progetto in questo caso è ristrutturazione e i servizi a latere, okay? È stato approvato completamente per il servizio che noi andiamo a integrare. Ora ci hanno richiesto la rimodulazione con riferimento all'immobile. Questo è un pochino più indietro rispetto agli altri che sono già avviati, ma purtroppo richiede di documentazione importante che non ci fa rischiare di andare avanti per poi perdere o dover restituire il tutto.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie Assessore. Prego Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Una precisazione Assessore, poco fa forse mi sono spiegato male: io ho detto che i servizi sociali intervengono quotidianamente, e lo so, per i senza tetto, dunque forse mi sono spiegato male (parola incomprensibile). Io da questo punto di vista le faccio anzi un plauso per gli interventi perché mi risulta, lo so che c'è un servizio abbastanza efficiente da questo punto di vista, dunque era giusto chiarirla questa cosa. Ma ripeto, mi piacerebbe che i progetti non abbiano un inizio, cioè che non siano solo temporali. Questo è il problema, perché altrimenti non abbiamo risolto nulla, abbiamo solo speso soldi, abbiamo fatto contento qualche amico magari in qualche cooperativa, magari per le assunzioni, è giusto o no? Però poi di fatto alla gente, che è quella che deve avere la ricaduta degli interventi, rimane poco o niente, o rimane solo un ricordo. Invece secondo me quando c'è una criticità che è ormai consolidata deve essere istituzionalizzato, non è possibile. Cioè il problema dei disabili, di chi esce dall'ospedale non può essere limitatamente a un progetto. Certo, se io oggi faccio il progetto e questa cosa non serve, abbiamo solo speso soldi inutilmente, ma se riteniamo, scopriamo che di fatto quell'intervento è un intervento che deve essere anzi potenziato e che deve essere reso per sempre non può essere fatto solo a progetto, perché altrimenti significa fare già discriminazioni, chi è fortunato oggi che ha usufruito di quel progetto e chi domani non ce l'ha. Cioè è questo il mio principio, ecco perché dico confrontiamoci di più, e avere più contezza e conoscenza delle reali esigenze (voci fuori microfono). Io dico non sono più presidente della commissione ma il collega Carnese, che fra l'altro è uno che nella vita ha lavorato tantissimo in ospedale, dunque in ospedale ci vanno tutti, è giusto, chi più chi meno, ricco, povero, ma in ospedale bene o male si conosce in tutti questi servizi

il vero tessuto sociale della nostra comunità. Dunque bisogna intervenire su queste questioni. Fare duecentomila progetti e poi rimane niente, obiettivamente Assessore questa della scuola la invito a verificarlo di persona. Lei domani, domani che giorno è, giovedì, lei domani (voci fuori microfono). C'è qualche cosa che è scollegato (voci fuori microfono) dunque al di là della questione politica io sono convinto che con un po' di buona volontà tante cose si possono sistemare, specialmente per chi è rimasto indietro. Grazie Presidente.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie Consigliere Coppola. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Ferrantelli, prego.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. Semplicemente sull'ordine dei lavori Presidente, se non le sembra, credo che deve cogliere l'opportunità di capire che è il caso di chiudere, considerato anchel'esiguo dei Consiglieri Comunali rimasti in aula. Siccome abbiamo argomenti importanti è giusto che l'Assessore Milazzo per esempio ci spieghi la prossima volta quando c'è una partecipazione più nutrita, cosa che adesso viene meno. Grazie.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Assolutamente Consigliere, mi ha anticipato proprio nel riferire che vi è presente in aula fino a ora l'Assessore Michele Milazzo che ha partecipato alla seduta anche in vista del punto 9, che riguardava l'audizione sul verde pubblico, ma come anticipava lei collega, vista l'esigua presenza dei colleghi in aula, molti dei quali peraltro giustificati, e vista anche la già convocata seduta di martedì 21 alle ore 17:00, non essendoci ad oggi altri punti che possiamo toccare per l'assenza magari degli addetti ai lavori chiudiamo la seduta e ci rivediamo martedì 21 febbraio alle ore 17:00. Una buona serata.